



2010.2011  
IV edizione

# I LUOGHI DEL TEATRO

per una drammaturgia del **territorio**

Chivasso

Caluso

Cavagnolo

Casalborgone

Verrua Savoia

Monteu da Po

*Decentramento significa cambiare il pubblico e il rapporto col pubblico...  
In questo senso il decentramento è un'operazione drammaturgica.*

**Gian Renzo Morteo**

Siamo giunti alla quarta edizione de I luoghi del Teatro. Alla luce dell'esperienza raccolta nelle ultime tre edizioni, proponiamo una Stagione che vuole essere innovativa e di qualità. Il cartellone nasce da alcune linee guida che abbiamo deciso di perseguire all'insegna di una drammaturgia del territorio. Il territorio del Chivassese ha mostrato, nel corso degli anni, di avere una struttura organizzata con un centro propulsore e attrattivo, quale è Chivasso, ed un territorio circostante, ricco di opportunità proprie e allo stesso tempo di fertili realtà, che è costituito dai Comuni limitrofi a Chivasso. Se per tutte le attività (economiche, lavorative, culturali e di servizio) tale rapporto di legame tra Chivasso ed il territorio del Chivassese è presente, ci siamo chiesti, perché per il Teatro non può accadere la stessa cosa. Ecco dunque che è nata la stagione teatrale di quest'anno. Una Stagione Teatrale Territoriale. Una Stagione che vuole rappresentare l'identità di un Territorio. Una Stagione che vuole sfruttare gli spazi teatrali e non teatrali che il Territorio stesso propone. Una Stagione che, facendo cordata fra i Comuni, riesce ad abbattere i costi, incrementando qualità e quantità dell'offerta in un periodo di crisi economica. Una Stagione che propone un'offerta teatrale che soddisfa quattro esigenze: alta qualità degli spettacoli ospiti (basti citare, a tale proposito, il prof. Vittorio Sermonti, Marco Paolini, Gabriele Vacis, Giovanna Marini, la Compagnia Nicole e Martin); esclusività dell'offerta (gli spettacoli in cartellone non sono presenti e fruibili quest'anno nei cartelloni delle Stagioni torinesi, al fine di evitare inutili sovrapposizioni); varietà delle tematiche delle rappresentazioni (si va dal Teatro Civile al Teatro Musicale, dalla colta lettura dantesca al Nuovo Circo, dal Teatro di Narrazione al Teatro di Comunità); in ultimo, politica di forte contenimento dei prezzi al pubblico. Inoltre, da quest'anno, la Stagione propone non soltanto rappresentazioni teatrali, ma inserisce ed accoglie, al proprio interno, anche dei percorsi di pedagogia teatrale, con laboratori e seminari di durata settimanale o annuale. Insomma, l'obiettivo era fornire ad un territorio dotato di un'identità forte, il Chivassese, una Stagione teatrale che avesse un'identità forte e riconoscibile, e non un cartellone un po' "qualunque" e generico.

**Aldo Pasquero**  
**Giuseppe Morrone**  
Direzione Artistica

Quest'anno il Coordinamento Teatro Chivasso ha lanciato una scommessa. E speriamo che il pubblico, che in questi anni ci ha sempre seguito numeroso e partecipe, ci permetta di vincerla. Sicuramente, una parte della scommessa ci è già stata fatta vincere grazie alla disponibilità e all'entusiasmo dei partner che ci hanno aiutato a costruire il nostro Progetto, e che andiamo a ringraziare: in primo luogo le Amministrazioni Comunali di Chivasso, Caluso, Monte da Po, Cavagnolo e Casalborgone. E poi la Fondazione "Eugenio Piazza" di Verrua Savoia. E poi la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Fondazione CRT, la marca Po Confluenze Nord Ovest, gli svariati sponsor del Territorio, la Fondazione Novecento ed il Comitato Italia 150, sotto il cui patrocinio sono stati posti alcuni percorsi della Stagione da inserire all'interno dei Festeggiamenti per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. Insomma, la Stagione I luoghi del Teatro 2010-2011 propone un progetto culturale forte e ricco, e la nostra speranza è che possa soddisfare il bisogno di cultura del Territorio a cui si rivolge, riscuotendo entusiasmo e partecipazione.

**IL COORDINAMENTO TEATRO CHIVASSO**

**Blu Room - Faber Teater - Gruppo Teatrale San Marco - Residenza Multidisciplinare Dal Monferrato al Po**

## CALENDARIO

- giovedì 4 novembre ● CHIVASSO ore 21 Chiesa degli Angeli  
**SUPPLICI A PORTOPALO** Vincenzo Pirrotta, Gabriele Vacis
- domenica 14 novembre ● CHIVASSO ore 16 Teatrino Civico  
**AL PAESE DI POCAPAGLIA** Oltreilponte Teatro
- sabato 27 novembre ● CALUSO ore 21 Fabbrica LAM.BA  
**TANTI SALUTI** Giuliana Musso
- sabato 4 dicembre ● CHIVASSO ore 21 Teatrino Civico  
**IL CURIOSO VIAGGIO DI VITO PILLÁ** Casarmonica
- domenica 5 dicembre ● CHIVASSO ore 16 Teatrino Civico  
**SENZA PIUME** Casarmonica
- sabato 11 dicembre ● CAVAGNOLO ore 21 Centro Culturale Martini  
**JUVE - NAPOLI 1-3** Teatro delle Forme
- sabato 15 gennaio ● MONTEU DA PO ore 21 Teatro Comunale  
**CAVALIERI INESISTENTI** Faber Teater, Itaca Teatro
- venerdì 21 gennaio ● CHIVASSO ore 21 Chiesa degli Angeli  
**LA CANTATA DI OGNI GIORNO** Giovanna Marini
- domenica 30 gennaio ● CHIVASSO ore 16 Teatrino Civico  
**BRUTTINO** Kosmocomico Teatro
- sabato 12 febbraio ● CALUSO ore 21 Fabbrica LAM.BA  
**LA NUVOLE BIANCA** Faber Teater
- domenica 13 febbraio ● CHIVASSO ore 16 Teatrino Civico  
**LA VALIGIA DELLE FIABE** Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani
- sabato 19 febbraio ● CHIVASSO ore 21 Teatrino Civico  
**UNA LETTURA DEL WOYZECK** Claudio Morganti
- domenica 20 febbraio ● CHIVASSO arrivo ore 15 stazione ferroviaria  
**PASSO DOPO PASSO** Residenza Multidisciplinare Officina
- sabato 12 marzo ● CHIVASSO ore 21 Teatrino Civico  
**ODISÉA** Teatro delle Albe
- sabato 19 marzo ● CAVAGNOLO ore 21 Centro Culturale Martini  
**CANTO PER PRIMO** Faber Teater, Itaca Teatro

- domenica 20 marzo ● CHIVASSO ore 16 Teatrino Civico  
**RICORDI DI VIAGGIO** Teatro Blu
- giovedì 31 marzo ● CHIVASSO ore 21 Duomo  
**PARADISO E INFERNO. L'ALTRE STELLE NEL MEZZO** Vittorio Sermonti
- sabato 16 aprile ● MONTEU DA PO ore 21 Teatro Comunale  
**1981** Enrico Messina
- venerdì 22 aprile ● CAVAGNOLO Centro Culturale Martini  
● MONTEU DA PO Teatro Comunale  
● CHIVASSO Centro storico  
● CASALBORGONE Centro storico  
**LE 18 ORE DELLA PASSIONE**
- martedì 3 maggio ● CHIVASSO ore 21 The White Tent  
**LA MACCHINA DEL CAPO** Marco Paolini
- mercoledì 4 maggio ● CHIVASSO ore 21 The White Tent  
**I MUSICANTI DI BREMA** Nicole & Martin
- venerdì 6 maggio ● CHIVASSO ore 21 The White Tent  
**LA FANCIULLA SENZA MANI** Nicole & Martin
- sabato 7 maggio
- giovedì 2 giugno ● VERRUA SAVOIA dalle ore 18 Geosito e Fortezza  
**PROGETTO DANTE** Faber Teater
- 

**giovedì 4 novembre 2010**

**CHIVASSO**

Chiesa degli Angeli

ore 21

ingresso € 10

**SUPPLICI A PORTOPALO**

Dalla tragedia di Eschilo alle parole dei rifugiati

Un progetto di teatro civile

con **Vincenzo Pirrotta**; regia **Gabriele Vacis**; ideazione e drammaturgia **Monica Centanni**; ambientazione scene e suono **Roberto Tarasco**; collaborazione alla drammaturgia **Anna Banfi**; video **Michele Fornasero**; coordinamento **Lidia Gavana** e **Antonia Spaliviero**; ufficio stampa e comunicazione **Laura Artoni**; un progetto di **Change Performing Arts**; prodotto da **Crt Artificio/Milano**.

Eschilo compone le Supplici intorno al 460 a.C.: il racconto inizia con lo sbarco di un gruppo di migranti in fuga dal proprio paese, l'Egitto, giunti a chiedere asilo in Grecia al re della città, e si conclude con la decisione della città di accoglierli come 'stranieri e insieme nuovi cittadini', in nome dei diritti sacri dell'ospitalità. Portopalo è una città di frontiera della Sicilia, un piccolo paese che vive in prima linea gli sbarchi e il problema dell'accoglienza, un paese in cui una piccola comunità di pescatori e di contadini è costretta a misurarsi con una legislazione ambigua, con norme restrittive e violente che non fanno parte del codice tradizionale delle genti di mare. Portopalo è lo scenario, il testo di Eschilo si intreccia e si confonde con le tragiche testimonianze dei migranti che, esuli dai loro paesi, dopo viaggi estenuanti, giungono sulle coste del Mediterraneo a chiedere asilo. Così il racconto teatrale si fa orazione civile e riflessione collettiva. Oggi come allora, in Grecia, il teatro ha senso soltanto se 'ricorda' il suo originario ruolo politico.

**sabato 27 novembre 2010**

**CALUSO**

Fabbrica LAM.BA

ore 21

ingresso € 5

**TANTI SALUTI**

di **Giuliana Musso**; con **Beatrice Schiros**, **Gianluigi Meggiorin**, **Giuliana Musso**; regia **Massimo Somaglino**; direzione clown **Maril Van Den Broek**; ricerca e drammaturgia **Giuliana Musso**; direttore tecnico **Claudio Parrino**; organizzazione **Patrizia Baggio**; produzione **La Corte Ospitale**; con il sostegno di **Bassano Opera Estate Festival**, **Fondazione Teatro Civico di Schio**, **Echidna Associazione Culturale**

*Tanti Saluti* porta in scena tre divertenti clown e a loro consegna il racconto delle paure, degli smarrimenti e delle soluzioni paradossali che mettiamo in atto di fronte alla morte. Così come la nascita, anche la morte non avviene più nelle case, ma negli ospedali. Abbiamo depositato nelle mani inguantate dei medici gli attimi supremi della nostra esistenza. Ma il sistema medico non riesce a contemplare la variabile umana. Abbiamo abbandonato l'idea della vita come valle di lacrime per seguire l'idea della vita come cosmesi collettiva, dove "io valgo" se sono giovane e bello sempre, sempre vincente. Nella terra dell'ottimismo noi non invecchiamo, non ci ammaliamo e non moriamo mai. Chi ci può condurre attraverso le sabbie mobili di questi paradossi se non un clown? Ridere di questi argomenti è necessario. Ridere per sdrammatizzare, per riconoscerci, per stemperare il classico "tanto si deve morire" che toglie senso alla vita stessa. E poi abbracciare il pensiero della nostra fine con un sorriso ci può aiutare ad infondere alla nostra vita una leggerezza densa e liberatrice.

**sabato 4 dicembre 2010**

**CHIVASSO**  
Teatrino Civico  
ore 21  
ingresso € 5

## **IL CURIOSO VIAGGIO DI VITO PILLÀ**

musiche originali di **Mirko Lodedo**

con **Mirko Lodedo** - voce recitante, piano, fisarmonica, diatonica e percussioni;

**Massimo La Zazzera** - Flauti dolci, Ciaramella, Flauto armonico e traverso; **Rocco Solito** - Chitarra classica e Chitarra battente; **Gianfranco Caroli** - Basso elettrico; **Ferdinando Filomeno** - Clarinetto in Sib e in Mib; **Saverio Suma** - Batteria e Vibrafono; produzione **Casarmonica**

Il curioso viaggio di Vito Pillà è un racconto la cui narrazione è affidata quasi completamente alla musica. In un'infinità di suoni, colori, strumenti e generi musicali, è lo stesso Mirko Lodedo ad interpretare Vito Pillà, il protagonista della storia, un giovane ritardato che per la prima volta nella sua vita affronta un breve viaggio in treno. Lo scopo è quello di andare a comprare un fumetto, "L'eroe", il cui numero 83 non è mai arrivato all'edicola del suo paese. Ma inaspettatamente il breve viaggio si trasformerà in un'insolita avventura fantastica. Attraverso il racconto di quel giornaleto, Vito conoscerà la lunga Odissea di Ulisse, l'antico e temerario eroe che, durante l'interminabile viaggio di ritorno verso la sua Itaca, sarà fatto prigioniero del gigante Polifemo nell'isola dei ciclopi, ascolterà e verrà tentato dall'ammaliante ed ingannatorio canto delle sirene, riceverà l'aiuto del buon dio Eolo... Una miscela che lascia lo spettatore adulto incredulo ed emozionato e il bambino semplicemente incantato...

**sabato 11 dicembre 2010**

**CAVAGNOLO**  
Centro Culturale Martini  
ore 21  
ingresso € 5

## **JUVE - NAPOLI 1-3**

La presa di Torino

spettacolo del **Teatro delle Forme**; dal testo di **Maurizio De Giovanni**; con **Antonio** e **Alberto Damasco**; drammaturgia, ideazione e regia **Antonio Damasco**; aiuto regia **Valentina Padovan**; montaggio **Video Raffaele Posa**; responsabile tecnico **Bruno Miguel Ferreira da Veiga**

"Juve - Napoli 1 a 3: la presa di Torino" è solo questo: il ricordo puro e semplice di un'emozione. Non di un'emozione qualsiasi: dell'emozione più forte, felice e assoluta che chi ha scritto abbia mai provato. E' la storia di una giornata, di un viaggio e di un evento. La mera elencazione di una serie di fatti, niente di più. E tuttavia, se si dovesse rappresentare quella giornata con un elettrocardiogramma, si osserverebbero più picchi della catena andina. E' la storia di una giornata che divide la vita di quattro amici, e di migliaia di persone attorno a loro, in due parti, il prima e il dopo; è l'inizio di un'esistenza nuova in cui nulla è mai più stato uguale a prima. Ma non era solo una partita di calcio?, si chiederà qualcuno. No. La risposta è no: non era solo una partita di calcio. Chi ha vissuto quel giorno sa che non lo era. E può promettere, e promette, che chi assisterà allo spettacolo se ne accorgerà immediatamente. Anche se del calcio non gliene frega niente. Perfino se è tifoso della Juventus. Parola d'onore.

**sabato 15 gennaio 2011**

**MONTEU DA PO**  
Teatro Comunale  
ore 21  
ingresso € 5

**CAVALIERI INESISTENTI**

tratto da *Il cavaliere inesistente* di **Italo Calvino**

testo **Gianni Bissaca**; regia **Marco Alotto, Gianni Bissaca, Aldo Pasquero, Giuseppe Morrone**;  
con **Marco Alotto, Sebastiano Amadio, Marco Andorno, Gianni Bissaca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Francesco Micca**; coproduzione **Faber Teater, Itaca Teatro**

Publicato nel 1959, il romanzo di Calvino viene ad affiancarsi a "Il visconte dimezzato" e a "Il barone rampante", compiendo una trilogia di emblematiche figure, quasi un albero genealogico di antenati dell'uomo contemporaneo. Diversi attori in scena daranno voce e figura alle sottili miniature medievali elaborate da Calvino. Personaggi ad una sola dimensione, che sono funzioni e simboli più che esseri umani. Sono allegorie medievali, degli exempla didattici di virtù e vizi umani, sono atteggiamenti filosofici e esistenziali, sono marionette che hanno voce e si oppongono le une alle altre, mostrando limiti e virtù dell'essere umano che tenta di diventare uomo nella società contemporanea. E tutto questo è filtrato dalla narrazione leggera delle gesta di paladini, tra fughe, duelli, riflessioni, canti, musiche, racconti ed incontri fantastici. Un ironico tessuto di canzoni fa da sostegno e guida alle gesta dei cavalieri, creando una sorta di opera buffa, allegra e raffinata.

**venerdì 21 gennaio 2011**

**CHIVASSO**  
Chiesa degli Angeli  
ore 21  
ingresso € 10

**LA CANTATA DI OGNI GIORNO**

con **Giovanna Marini, Germana Mastropasqua, Xavier Rebut**  
produzione **Finisterre**

*La Cantata* è una forma prediletta dalla Marini per raccontar cantando fatti semplici e fatti memorabili, ciò che colpisce la pubblica opinione e ciò che rischia di essere dimenticato, la storia della gente di oggi. Le voci riempiono la scena, mormorano ricordi lontani, gridano fatti del momento, lamentano le separazioni che segnano la vita, esultano sui momenti epici, esaltano storie lontane e dimenticate. Un lavoro storico e allo stesso tempo musicale. L'uso delle voci, libere e senza l'ausilio di strumenti, ci riporta alle voci tutt'altro che anonime dei contadini cantori di se stessi e delle proprie vite, dei cantastorie, dei cantanti sinfonici. Le voci libere cantano il lied, l'aria d'opera, sono la voce della mondina, della prefica, della contadina che segue la passione religiosa del Venerdì Santo intrecciandosi in una polifonia insieme classica e moderna, etnica e contemporanea. Dal palcoscenico parte un filo denso di memoria che avvolge lo spettatore e lo conduce al ricordo, alla riflessione, alla commozione e al pensiero del presente.

**sabato 12 febbraio 2011**

**LA NUVOLE BIANCA**

spettacolo del **Faber Teater**  
regia e drammaturgia **Giuseppe Morrone e Aldo Pasquero**  
da testi di **Alessandro Cappai**  
con **Sebastiano Amadio, Marco Andorno, Lodovico Bordignon, Paola Bordignon**  
in collaborazione con l'**Associazione Familiari Vittime Amianto**

Eternit. Amianto. Nomi che evocano lavoro e dramma civile, che costringono a guardare con occhi consapevoli quel passato che incombe intorno a noi. Ovunque. Invisibile. Il lavoro nasce dall'incontro con i responsabili della Camera del Lavoro di Casale e con il Comune di Cavagnolo, sede in passato della SACA, ditta produttrice di amianto. Da tali incontri è nata la volontà di raccogliere parole e ricordi di chi ha vissuto tale dramma. Si sono incontrati testimoni e si sono raccolte le loro parole. Parole di lavoratrici e lavoratori. Di medici, giudici e avvocati. Parole di semplici persone che hanno visto le nuvole bianche di polvere dell'amianto. Parole. Sguardi. Espressioni e volti che sono stati accolti nella memoria e restituiti sulla scena. Quattro attori chiamano le voci di chi oggi non c'è più, gli uomini ex e le donne ex, a narrare la loro storia, rubando frasi e fiato al narratore. Un percorso nella memoria di un'epidemia sociale, che si è consumata e si consuma in casa nostra e nel mondo. Che costringe ad arginare il dilagare di questa e di altre tragedie. Prima che sia troppo tardi.

**sabato 19 febbraio 2011**

**UNA LETTURA DEL WOYZECK**

dal Woyzeck di **Georg Büchner**  
diretto e interpretato da **Claudio Morganti**  
produzione **Esecutivi per lo spettacolo**

Di Büchner, Claudio Morganti esplora ormai da anni quel capolavoro assoluto che è il Woyzeck. Georg Büchner scrisse Woyzeck più di un secolo fa, sull'onda dell'interesse che aveva suscitato il processo contro un barbiere di Lipsia, J. C. Woyzeck, assassino della propria amante. Il processo, che si concluse con la condanna a morte, era stato accompagnato da una lunga disputa medico-giuridica e fu il primo caso in cui si parlò di "capacità di intendere e di volere". Nel dramma di Büchner, Woyzeck diviene un soldato che, reso folle dalla gelosia, si macchia del crimine di uxoricidio. Ma "cosa urla questo testo al di là delle parole che utilizza?" Parte da questa domanda lo scavo di Claudio Morganti, e dalla consapevolezza che "la lettura è un esercizio che costringe a marcare con profondità tutte le dinamiche ed i rapporti di forza esistenti tra i personaggi" e che "per poter leggere è necessario affondare nella conoscenza del testo, indagare". Una lettura da non perdere, per capire, e per lasciarsi guidare dalla profondità di uno tra i pochi veri artisti del teatro contemporaneo.

**CALUSO**

Fabbrica LAM.BA  
ore 21  
ingresso € 5



**CHIVASSO**

Teatrino Civico  
ore 21  
ingresso € 5





**domenica 20 febbraio 2011**

**CHIVASSO**

Stazione ferroviaria  
arrivo ore 15  
incontro gratuito

## PASSO DOPO PASSO

A piedi da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz  
Tappa 6, Torino-Chivasso

Residenza Multidisciplinare Officina

Un gruppo di persone ripercorre a piedi il viaggio da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz dei ventisei ebrei catturati in provincia di Cuneo e deportati ad Auschwitz il 15 febbraio 1944. Un viaggio come strumento per parlare di memoria e per fare memoria, cercando di recuperare un senso tra passato, presente e futuro, invitando le persone a riflettere. Un viaggio dentro l'Europa, ma anche un viaggio dentro se stessi, per capire la storia e per capire il ruolo che ciascuno di noi deve avere se vuole conservare memoria del passato senza inciampare nei trabocchetti della retorica.

**domenica 20 febbraio**

ore 15.00 stazione ferroviaria: arrivo e accoglienza dei viaggiatori

ore 16.00 cortile liceo Newton: piantamento della betulla, segno del viaggio

ore 16.30 aula magna liceo Newton: racconti e testimonianze dei viaggiatori

**lunedì 21 febbraio**

ore 8.00 ripartenza dalla Stazione di Chivasso

**sabato 12 marzo 2011**

**CHIVASSO**

Teatrino Civico  
ore 21  
ingresso € 5

## ODISÉA

di **Tonino Guerra**

spettacolo del **Teatro delle Albe**; traduzione **Giuseppe Bellosi**; con **Roberto Magnani**; cura **Marco Martinelli**; tecnico suono e luci **Luca Fagioli**; produzione **Ravenna Teatro**

L'idea di lavorare su l'*Odiséa* di Tonino Guerra è nata dall'esigenza di uno scavo quotidiano nella poesia e dalla voglia di affinare l'uso del dialetto come "lingua di scena". Il dialetto come lingua incarnata, un pozzo da cui attingere visioni e immaginario, un contatto con i fantasmi dei nostri antenati. Abbiamo mantenuto le caratteristiche di una lettura, la convenzione che si stipula con lo spettatore è chiara: c'è un leggio, e l'attore legge facendosi voce narrante, impersonando di volta in volta la voce del narratore, del protagonista e di tutti i personaggi che Ulisse incontra lungo il viaggio. Un'unica luce proveniente dal leggio e alcuni interventi musicali tratti dalle Variazioni Goldberg di J. S. Bach. Per quanto riguarda il dialetto, non potendo utilizzare il santarcangiolese di Guerra, abbiamo chiesto a Giuseppe Bellosi, poeta raffinato e studioso delle tradizioni di Romagna, la sua versione in fusignanese, a cui poi abbiamo apportato alcune piccole modifiche. Gli armeni chiamano la loro lingua, "la tutta splendida": e questo vale per tutti i narratori di storie del mondo.

**sabato 19 marzo 2011**

**CAVAGNOLO**

Centro Culturale Martini

ore 21

ingresso € 5

## **CANTO PER PRIMO**

Poesie in musica di Primo Levi

di **Gianni Bissaca**

collaborazione ai testi e alla messa in scena **Aldo Pasquero** e **Giuseppe Morrone**

con **Gianni Bissaca**, **Sebastiano Amadio**, **Marco Andorno**, **Lodovico Bordignon**, **Lucia Giordano**, **Francesco Micca**; canzoni originali **Marco Alotto** e **Faber Teater**; luci e immagini **Massimo Violato**; allestimento **Faber Teater**; coproduzione **Faber Teater**, **Itaca Teatro**

"In tutte le civiltà molti provano il bisogno di esprimersi in versi: secernono quindi materia poetica, indirizzata a se stessi, al loro prossimo o all'universo, robusta o esangue, eterna o effimera. Anch'io, ad ora incerta, ho ceduto alla spinta. In alcuni momenti, la poesia mi pareva più idonea alla prosa per trasmettere un'idea o un'immagine. I versi sono come falene ubriache, animali metaforici. Se potessi, mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili, perché sono sicuro che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una più compiuta visione del mondo. Negli animali si trovano tutti gli estremi, lo scrittore non ha che da scegliere, gli basta attingere a piene mani a questo universo di metafore" (P. Levi) Tra le tante poesie di Primo Levi abbiamo scelto i versi che raccontano gli animali. E abbiamo scelto di raccontare anche Primo Levi scienziato e narratore del mestiere altrui. E poiché un poeta un tempo era definito cantore, abbiamo scelto il titolo di Canto per Primo. Nel senso della poesia, appunto. Nel senso di un omaggio. E nel senso di cantare.

**giovedì 31 marzo 2011**

**CHIVASSO**

Duomo

ore 21

ingresso gratuito

## **PARADISO E INFERNO. L'ALTRE STELLE NEL MEZZO**

con **Vittorio Sermonti**

"E' la qualità del silenzio che mi regalano i miei ascoltatori la cosa più preziosa. Il mio sforzo è di servirmi delle storie, delle favole, della spaventosa bellezza di testi come la Divina Commedia, per snidare da ognuno dei miei ascoltatori la piccola e modesta grandezza di un dio. 'Non sapevo che mi piacesse Dante', mi ha detto una volta uno spettatore, 'mi sono sempre considerato un medio imbecille'. Io non mi rivolgo alle masse, ma ad una pluralità di singoli che arriva ad essere per una sera, una vera comunità". (Vittorio Sermonti)

Una lettura dell'opera dantesca, proposta dal prof. Vittorio Sermonti, uno dei massimi dicatori ed incantatori italiani. L'ultimo canto del Paradiso e, di seguito, il primo dell'Inferno, a mostrare la circolarità della Divina Commedia. Il professor Sermonti è stato allievo di Natalino Sapegno, ha insegnato italiano e latino ed è stato docente di Tecnica del Verso teatrale alla Accademia Nazionale di Arte drammatica. Collabora con la RAI, con quotidiani e riviste. Scrittore e traduttore, ha pubblicato varie opere di narrativa, saggistica e teatro.

# sabato 16 aprile 2011

**MONTEU DA PO**  
Teatro Comunale  
ore 21  
ingresso € 5

**1981**

All'inizio dell'era del godimento

di e con **Enrico Messina**

pianoforte live **Fabrizio "Siro" Sirotti** ; disegno luci **Francesco Collinelli** , **Fausto Bonvini**; scene **Francesco Collinelli**; organizzazione **Massimo Momoli**; regia **Enrico Messina**; produzione **Armamaxa Teatro e Teatri Abitati - Residenza Teatrale di Ceglie M.ca e Ostuni**

Lo spettacolo è ambientato nel "possibile" studio di una televisione commerciale anni 80 e organizzato come un talk-show. Attraverso il racconto di alcune vicende di quell'anno straordinario che fu il 1981, si apre una riflessione amara e ironica sulla società contemporanea e sul ruolo avuto dalla televisione. Nel 1981 Carosello era già finito. Noi siamo diventati grandi quando è finito Carosello ed è arrivata la pubblicità, quella vera. Una volta, però, in quel 1981, dentro alla televisione c'era un sacco di gente, troppa. Si agitavano intorno ad un pozzo. C'era caduto dentro un bambino, Alfredino. Era Vermicino. Forse noi siamo diventati grandi a dodici anni quando Alfredino smise di respirare in fondo a un pozzo, davanti a tutti. Per colpa della televisione. Fu il primo, terrificante, reality show, e con quel bambino precipitarono nel pozzo 30 milioni di italiani. La Televisione, scopriva in quei giorni il proprio enorme potere: poteva trasformare la realtà in spettacolo. E noi ci trasformammo da popolo in pubblico: era l'inizio dei "favolosi anni ottanta", l'inizio dell'era del godimento.

# venerdì 22 aprile 2011

## LE 18 ORE DELLA PASSIONE

Le ultime ore terrene di Cristo hanno inciso radicalmente nella storia degli uomini e, da sempre, formano il tessuto di moltissime azioni rievocative in tutto il mondo.

Nel nostro caso, le diciotto ore della Passione di Gesù vengono rivissute e rinarrate in una lunga azione di teatro, musica e incontri che dura ininterrottamente dalle nove di sera del Giovedì Santo (21 aprile) alle tre di pomeriggio (e oltre...) del Venerdì Santo (22 aprile).

Sono sette i Comuni coinvolti (Castagnole Monferrato, Cunico, Montiglio Monferrato, Cavagnolo, Monteu da Po, Casalborgone, Chivasso) in un percorso a "stazioni" con artisti e gruppi di fama nazionale, personalità della cultura, delle fedi e della società civile.

La drammaturgia dell'azione si fonda su un intreccio e su contenuti che, all'insegna della Passione di Gesù, favoriscono riflessioni sul presente nonché il dialogo fra credenti e non credenti di ogni cultura e nazionalità.

**CAVAGNOLO**  
Centro Culturale Martini

**MONTEU DA PO**  
Teatro Comunale

**CHIVASSO**  
Centro storico

**CASALBORGONE**  
Centro storico

ingresso gratuito



**martedì 3 maggio 2011**



**CHIVASSO**

The White Tent  
p.za Dalla Chiesa  
ore 21  
ingresso € 10

## LA MACCHINA DEL CAPO

di e con **Marco Paolini**

musiche originali composte ed eseguite **Lorenzo Monguzzi**; testo **Marco Paolini, Michela Signori**;  
produzione **Jolefilm**

La macchina del capo prende vita dagli Album, i racconti teatrali costruiti lungo un arco temporale che va dal 1964 al 1984, nei quali lo stesso gruppo di personaggi cresce passando da uno spettacolo all'altro, in una sorta di romanzo popolare di iniziazione.

Non è un diario, non è un pezzo nostalgico, e nemmeno una memoria d'altri tempi.

È un lavoro sull'infanzia e sulla primissima adolescenza, tra la famiglia, la colonia e le avventure nel campo di pallone.

È un viaggio che parte dalla casa, micro-universo dal quale osservare il mondo, per avanzare alla scoperta del macro-mondo (del mare, dei compagni di giochi, del sesso visto con gli occhi di un bambino).

È il ritratto di un'Italia di periferia, vista su scala ridotta, tra la Pedemontana e il mare.

Marco Paolini

Nicole & Martin

**mercoledì 4 maggio 2011**



**CHIVASSO**

The White Tent  
p.za Dalla Chiesa  
ore 21  
ingresso € 5

## I MUSICANTI DI BREMA

con **Nicole & Martin**

coreografia dei numeri artistici **Szilard Szekely**; supervisione (musicale e scenica) **Florian Volkman**;  
accessori **Urs Möschi**; creazione luci **Christophe Siegenthaler**; regia **Dominique Saner, Nicole & Martin**

Un bel quartetto, i musicanti di Brema! Un asino, un cane, un gatto e un gallo... Sono vecchi e non soddisfano più i loro padroni: rischiano una fine ingloriosa. Decidono di darsela a gambe e partono alla volta di Brema per diventare musicisti. Mentre attraversano la foresta, incontrano una banda di briganti. Insieme riescono a cacciare di casa i briganti con uno schiamazzo animalesco e preparano una grande festa con tante prelibatezze per tutti. Riusciranno mai ad arrivare a destinazione a Brema? Gli animali trovano qui la loro "Brema" o la loro felicità e Brema come città perderà la sua importanza... uno spettacolo divertente con una profonda simbologia. Una delle favole più amate dai "bambini" portata sulla scena. In questo pittoresco racconto, sempre in bilico tra la farsa e il sogno, la musica, vera protagonista, diventa veicolo di picaresche avventure attraverso luoghi immaginari in compagnia di personaggi fantastici.

**venerdì 6 maggio 2011**  
**sabato 7 maggio 2011**



**CHIVASSO**  
The White Tent  
p.za Dalla Chiesa  
ore 21  
ingresso € 5

## LA FANCIULLA SENZA MANI

con **Nicole & Martin**

coreografia dei numeri artistici **Szilard Szekely**; coreografia danza **Andrea Herdeg**; assistenza musicale **Mauro Garbani**; creazione luci **Christoph Siegenthaler**; regia **Dominique Saner, Nicole & Martin**

Questa favola narra dello smarrimento e del ritrovamento, del perdere e del vincere, insomma del percorso di due persone e della loro evoluzione nella vita. Ma racconta anche della pazienza e della perseveranza e non da ultimo della fiducia in un lieto fine. Accettando ciò che capita, per quanto possa apparire terribile e senza speranza, si dischiudono numerose porte nascoste e possono accadere miracoli. Una storia d'amore tra due persone che nella ricerca della persona amata scoprono un nuovo accesso a se stessi e che solo allora possono reincontrare l'altro. La messa in scena di questo contenuto piuttosto riflessivo in uno spettacolo teatrale per adulti e allo stesso tempo per bambini vive grazie a un linguaggio visuale accuratamente calibrato e a un sottile umorismo. La narrazione è accompagnata da musica dal vivo che contribuisce notevolmente alla riuscita di quest'avvincente viaggio. Le scene di movimenti artistici in coreografie facilmente decifrabili dischiudono le porte allo stupore, mentre brevi testi narrati e canzoni accompagnano il pubblico lungo il tragitto.

**giovedì 2 giugno 2011**

## PROGETTO DANTE

con **Faber Teater**

Un viaggio in luoghi, spazi e voci differenti, in cammino con le parole della Commedia Divina. Una ricerca per adattare gli spazi fisici e spirituali di Inferno, Purgatorio e Paradiso alla Fortezza di Verrua Savoia. Una serata di parole, suoni e immagini dantesche, fatta di camminate e spostamenti da un ambiente all'altro. Evento e spettacolo a più voci.

L'ascendere di Dante dall'Inferno al Paradiso coincide con un progressivo scomparire, venir meno della sostanza, della materialità delle cose. Allo stesso modo, il Progetto Dante giunge al Paradiso in cui ciò che resta è la pura voce, il semplice suono del dire. Dai paesaggi naturali ed infernali, passando per il paesaggio naturale ed umano del purgatorio, si arriva allo spazio rarefatto, ponte verso un altrove. Così come nell'opera dantesca, anche il pubblico vivrà un progressivo spogliarsi dei paesaggi e dei mezzi espressivi utilizzati.

Il Progetto Dante si propone come una giornata interamente dedicata alla Divina Commedia, in cui il lavoro del Faber Teater intorno alle suggestioni del Paradiso, Purgatorio e Inferno si confronta col paesaggio del nostro territorio. Il Progetto Dante è un'occasione per lasciare scorrere le ore del pomeriggio e della sera sui versi di Alighieri, ma è, nello stesso tempo, un pretesto per scoprire luoghi e storie del territorio, che si trasformerà in suggestiva cornice e palcoscenico per la messa in scena di frammenti della Divina Commedia dantesca. Tre luoghi, geosito, bosco e fortezza, altamente suggestivi ospiteranno tre tappe spettacolari incentrate sull'opera dantesca, creando un percorso a cui, in sequenza, il pubblico potrà partecipare.

**VERRUA SAVOIA**  
geosito e fortezza  
dalle ore 18  
ingresso € 5



# LABORATORI DI CULTURA TEATRALE

## LABORATORIO UNITE

un teatro per tutte le età

con **Aldo Pasquero** e **Giuseppe Morrone**

da settembre 2010 a giugno 2011. Un incontro settimanale.

CASALBORGONE, Salone parrocchiale: mercoledì 18-19.30

CHIVASSO, Aula Magna Liceo Newton: martedì dalle 17.30-19



## LABORATORIO WOYZECK

con **Claudio Morganti**

14-18 febbraio 2011, 4 ore al giorno in orario pomeridiano da concordare (posti limitati a 15 partecipanti)

CHIVASSO, Campus Associazioni, Casetta 7



Se alla fine di un laboratorio è prevista una dimostrazione di lavoro, lo si dovrebbe chiamare "prove". Se durante un laboratorio si applicano metodologie di insegnamento, lo si dovrebbe chiamare "scuola".

Ma "laboratorio" è qualcosa di diverso e più piccolo e dunque più prezioso, è occasione privilegiata di incontro tra i partecipanti, incontro in campo non definibile. Dove si può dire e ascoltare, tentar di fare e cercar di vedere, parlare delle cose e del loro contrario.

Tenteremo un'indagine intorno ai tempi e ritmi del Woyzeck attraverso individuali riscritture di singole scene. La "riscrittura" offre tra l'altro la possibilità concreta di addentrarsi in una delle più sublimi astrazioni: il concetto di "drammaturgia". Due i terreni di studio. Partitura per poter leggere. (Parlare senza muoversi). Partitura per movimento puro. (Muoversi senza parlare)

## LA DANZA DEI CONTRARI

con **Faber Teater**

da novembre 2010 a giugno 2011.

Un incontro settimanale: mercoledì dalle 20.30 alle 22.30 (posti limitati a 30 partecipanti)

CHIVASSO, Campus Associazioni, Casetta 7



E' indispensabile, nel momento in cui il teatro si rapporta al territorio, parlare di linguaggio teatrale, orientando la pratica laboratoriale non su una singola tecnica, bensì sulla gestione dell'evento teatrale all'interno di un gruppo di partecipanti per tentare di recuperare quella pluralità di capacità espressive, che troppo spesso non trovano sbocco e rimangono solo allo stato latente. Durante lo svolgimento delle attività laboratoriali saranno percorse diverse vie del fare teatro, partendo da elementi costitutivi semplici per arrivare ad elementi sempre più complessi ed elaborati: semplicissimi esercizi che però coinvolgono gli ambiti che la pratica teatrale, come terreno di incontro dialettico tra l'attore e lo spettatore, deve poter risolvere: lo spazio, il ritmo, la relazione, il principio di azione e reazione, la qualità dell'azione, il personaggio e la funzionalità vocale. Lo scopo è quello di offrire ai partecipanti una serie di elementi di lettura dell'esperienza teatrale, che vanno a costituire non solo uno strumento di comunicazione con lo spettatore, ma anche e soprattutto uno strumento creativo per la loro stessa esperienza.

La partecipazione ai Laboratori di Cultura Teatrale è gratuita

## FUTURI OGGI - DOMENICHE A TEATRO

in collaborazione con



## CHIVASSO

Teatrino Civico

ore 16

a seguire merenda

ingresso € 4

## domenica 14 novembre 2010

### AL PAESE DI POCAPAGLIA

liberamente tratto da *La Barba del Conte*

di e con **Beppe Rizzo**; ideazione figure **Andrea Rugolo**; realizzazione burattini **Natale Panaro**

produzione **Oltreilponte Teatro** in collaborazione con **Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare**

Pocapaglia è un paese di contadini brontoloni, pigri e sprovveduti. Solo Masino è il più sveglio, ma ha lasciato il paese per andare in cerca d'avventure e non è più tornato. Mentre i paesani attendono il suo ritorno, a Pocapaglia cominciano a succedere fatti misteriosi: ogni sera capita che buoi e vacche vengano rubati dalla masca Micillina. Oramai disperati per le continue ruberie della strega, decidono di scrivere una lettera per implorare il ritorno di Masino. E proprio una sera Masino ricompare. Parte alla ricerca di Micillina, la trova, la cattura e la porta al cospetto dei pocapagliesi che, con stupore, assistono alla soluzione del mistero. Da quel momento i pocapagliesi, che hanno capito la lezione, si scoprono meno brontoloni, meno pigri e cominciano a darsi da fare senza più chiedere aiuto a nessuno.

## domenica 5 dicembre 2010

### SENZA PIUME

con **Anna Maria de Giorgio, Mirko Lodedo, Damiano Nirchio, Tea Primiterra**; direzione musicale e musiche originali eseguite dal vivo **Mirko Lodedo**; direzione tecnica, luci, illustrazioni **Tea Primiterra**; macchine sceniche **Mirko Lodedo, Tea Primiterra**; assistente alla regia e costumi **Raffaella Giancipoli**  
regia **Damiano Nirchio**

produzione **Tra il Dire e il Fare, Compagnia La Luna nel Letto, Casarmonica**

*Senza Piume* è tante storie in una. È la storia del Cinema, di quando era muto, in bianco e nero. È la storia di un vecchio pianoforte che non smette mai di suonare e con le sue note racconta e racconta. È la storia di una bottega dove tutto si può aggiustare con l'immaginazione e se lo si guarda con occhi nuovi. È la storia di una ragazzina che la fantasia l'ha perduta chissà' dove. È la storia di un matto come tanti che sembra saltato fuori dal Don Chisciotte di Cervantes che, dopo tante tragicomiche peripezie, riesce finalmente a volare "senza piume" e, prima di andar via, lascia a tutti una preziosa lezione...di volo. Tante storie eppure una sola dove le parole non sono dette, ma scritte bianco su nero, suonate, disegnate, proiettate, per raccontare che tutto si può cambiare se lo si guarda con occhi un po' folli.

## **domenica 30 gennaio 2011**

### **BRUTTINO**

di e con **Valentino Dragano**; produzione **Kosmocomico Teatro**.

Liberamente ispirato alla celebre fiaba di H. C. Andersen, "Il brutto anatroccolo", lo spettacolo racconta in modo comico e poetico, la storia di un "...anatrino un po' bruttino!...", ma pieno di vita, di ritmo, di musicadentro, che si confronta con l'esclusione, col non essere accettato per quello che è. Un anatroccolo che ama, soffre e sogna, in un mondo incline ad un'infantile cattiveria, a paure che vengono da lontano. Costretto dagli altri animali ad abbandonare lo stagno, il nostro protagonista conoscerà altri anatroccoli come lui, conoscerà l'autunno e il freddo dell'inverno; incrocerà "l'amore" e la voglia di crescere per poter finalmente volare! Il nostro fragile e gentile eroe, però, intuisce che in ogni inverno c'è una primavera che urge: deve solo aspettare.

## **domenica 13 febbraio 2011**

### **LA VALIGIA DELLE FIABE**

testo e regia **Graziano Melano** e **Vanni Zinola**; collaborazione alla messa in scena **Tiziana Ferro**; grafica **Enrica Costantino** e **Corinna Gosmaro**; allestimento ideato dalla **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani**

Le valigie, che un magico narratore porta con sé nei suoi viaggi, racchiudono le fiabe. Con tutto il suo bagaglio l'uomo percorre il mondo intero e quando apre una delle sue valigie appaiono oggetti, suoni, immagini sorprendenti. Aladino, I tre porcellini, Hansel & Gretel, Cenerentola, Biancaneve, la Bella Addormentata, Cappuccetto Rosso, schiudono per un attimo il coperchio e lasciano intravedere un mondo incantato a chi abbia voglia di indossare lenti speciali. Uno spettacolo per riaffermare la forza, la gioia, l'emozione che l'arte del racconto può dare ai bambini e agli adulti di oggi.

## **domenica 20 marzo 2011**

### **RICORDI DI VIAGGIO**

con **Silvia Priori** e **Francesca Brusa Pasquè**; testo e regia **Silvia Priori**; aiuto regia **Roberto Gerbolès**; scene **Ines Capellari**; musiche **Carlo Ferrari**; costumi **Primavera Ferrari**; produzione **Teatro Blu**

Accadde tutto all'improvviso. Era sulla sua isola e come ogni mattina veniva svegliata dalle urla del suo pesciolino. Ma quella mattina si sentiva diversa, l'isola l'annoiava e non aveva più voglia di giocare. Così, con la sua piccola barca, se ne andò alla scoperta dei suoi mille perché, desiderosa di trovare l'isola più bella. Approdando su terre diverse incontrò svariati personaggi, bizzarri e divertenti, ognuno dei quali lasciò una traccia indelebile nella piccola vagabonda. Ma nessuna di quelle isole era la più bella! Non lo era l'isola del Vecchio Generale, né l'isola dell'Osteria e neppure l'isola del Circo. Navigò a lungo senza trovarla finché scoprì che l'isola più bella era proprio la sua. Lì c'era qualcuno che l'aspettava, qualcuno a cui si sentiva legata da un filo invisibile.



## I LUOGHI DEL TEATRO



**CHIVASSO** (25981 abitanti)

Centro storico

Chiesa degli An geli, via Torino

Duomo, piazza della Repubblica

Liceo Classico-Scientifico "I. Newton", via Paleologi 22A

Campus Associazioni, Casetta 7, Loc. Baraggino

Teatrino Civico, piazza Gen. Dalla Chiesa

The White Tent, piazza Gen. Dalla Chiesa (dal 29 aprile  
all'8 maggio2011)



**CALUSO** (7590 abitanti)

Fabbrica LAM.BA, via Martiri d'Italia 26



**CAVAGNOLO** (2408 abitanti)

Centro Culturale Martini, via Don Bosco



**CASALBORGONE** (1851 abitanti)

Salone parrocchiale, piazza Bruna

Centro storico Leu



**VERRUA SAVOIA** (1477 abitanti)

Geosito e Fortezza, loc. Rocca



**MONTEU DA PO** (883 abitanti)

Teatro Comunale, via San Giovanni

## BIGLIETTERIA

### Biglietti

€ 4 per tutti gli spettacoli pomeridiani domenicali della sezione Futuri Oggi. Per il dopo spettacolo è prevista la "Merenda dolce per bambini e famiglie", offerta e curata dalla Pasticceria Bonfante di Chivasso.

€ 5 per gli spettacoli serali

ad esclusione di:

€ 10 per gli spettacoli del 4 novembre 2010, **SUPPLICI A PORTOPALO**; 21 gennaio 2011, **CANTATA DI OGNI GIORNO**;  
3 maggio 2011, **LA MACCHINA DEL CAPO**

Spettacoli gratuiti:

20 febbraio 2011, **PASSO DOPO PASSO**

31 marzo 2011, **PARADISO E INFERNO. L'ALTRE STELLE NEL MEZZO**

22 aprile 2011, **LE 18 ORE DELLA PASSIONE**

Posti numerati e riservati, ad esclusione di:

spettacoli domenicali della sezione Futuri Oggi, spettacoli del 4,6,7 maggio 2010 e spettacoli gratuiti.

### Prenotazione e acquisto biglietti

Per tutti gli spettacoli è consigliata la prenotazione.

I biglietti si possono acquistare presso lo Sportello Turistico Culturale della Città di Chivasso, Palazzo Einaudi, Lungo Piazza d'Armi 6, Chivasso (To)

dal 20 al 24 ottobre 2010: prelazione e vendita biglietti per gli abbonati della stagione 2009-2010

dal 27 al 31 ottobre 2010: prelazione e vendita biglietti per i non abbonati

dal 3 novembre 2010: prenotazione telefonica

Orario: mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

giovedì e venerdì dalle 16 alle 19

sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

### Informazioni e prenotazioni

tel. 349.2638032 - 338.2000758 - [info@faberteater.com](mailto:info@faberteater.com)

[www.iluoghidellacultura.it](http://www.iluoghidellacultura.it) - [www.faberteater.com](http://www.faberteater.com)

## UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO A

Monsignor Pietro Bertotti

Liceo Classico-Scientifico "I. Newton"

Rotary Club Chivasso

Unitre di Casalborgone

Unitre di Chivasso

**Autoprima**   
DAL 1977 SERVICE

10034 CHIVASSO (TO) - Str. Torino 52  
tel. 011.9173030 r.a. - Fax 011.9173054

**Assistenza - Magazzino Ricambi**

10034 CHIVASSO (TO) - Str. Torino 54  
tel. 011.9112893 - 011.9171257



divisione  
SAI

Agenti Generali

**Nicoletta MONACO  
e Gianfranco GASSINO**

Via Orti, 16 - CHIVASSO  
tel. 011 910 15 89 - Fax 011 917 30 04

Sub Agenzia

Via Cristoforo Colombo, 162 CAVAGNOLO  
Tel. e Fax 011 917 30 04

Agevolazioni riservate ai soci delle Pro Loco iscritte all'UNPLU



**GRUPPO CARSAM**  
*la tua concessionaria*



Corso Galileo Ferraris 136 | Chivasso TO | Tel. +39 011 00.16.999  
Divisione Usato: Stradale Torino snc | Chivasso TO | Tel. +39 011 91.31.667  
[info@carsam.it](mailto:info@carsam.it) | [carsam.it](http://carsam.it)

  
**FILGUD**  
impossibile star fermi

Chivasso: Stradale Torino 95  
Settimo T.: Vico Rossini 9  
[www.filgud.it](http://www.filgud.it) - Tel 011.19.82.07.57



**FALEGNAMERIA  
ALESSANDRO PAGLIANO**

Via C. Colombo, 273/B - CAVAGNOLO (To)  
Telef. 011.9156326 - [www.pagliano.it](http://www.pagliano.it)

## COORDINAMENTO TEATRO CHIVASSO



Città di Chivasso



Comune di Caluso



Comune di Cavagnolo



Comune di Casalborgone



Comune di Monteu da Po



con il sostegno di



con il patrocinio di



con il contributo di



sponsor



[www.iluoghidellacultura.it](http://www.iluoghidellacultura.it)  
[www.faberteater.com](http://www.faberteater.com)